

Sortino. Precipita mentre ripara l'antenna: 37enne in prognosi riservata

Grave incidente a Sortino. Un uomo di 37 anni è precipitato da un'altezza di circa 9 metri mentre riparava un'antenna. Si tratterebbe di incidente sul lavoro. L'uomo è stato condotto in elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania. I medici si sono riservati la prognosi. Secondo una prima ricostruzione, la vittima avrebbe perso l'equilibrio. I primi soccorsi avrebbero reso evidente la necessità di ricorrere all'elisoccorso, che ha condotto l'uomo all'ospedale di Catania. L'uomo è in prognosi riservata ma la sua vita non sarebbe in pericolo. Verifiche in corso sulle condizioni di sicurezza in cui stava lavorando.

Parchi acquatici, stagione a rischio: la Regione pensa a fondo salvataggio da 2,5 milioni

La Regione attraverso l'assessorato Regionale al Turismo, coprirà i danni da mancata apertura qualora dovesse saltare in tutto o in parte la stagione degli 8 parchi acquatici siciliani. "Messo a disposizione un fondo da 2,5 milioni di euro che verrà erogato dalla Regione mediante voucher", conferma il deputato regionale di Forza Italia, Mario Caputo, al termine dei lavori della Commissione attività produttive.

Invitati a partecipare i rappresentanti dei parchi acquatici dell'Isola e l'assessore Regionale al Turismo, Manlio Messina. "È stato compreso il delicato momento che stanno attraversando i titolari delle strutture turistiche acquatiche siciliane".

Siracusa. Ripartono i mercati: difficile la gestione del distanziamento

I mercati cittadini ripartono, con nuove regole e il distanziamento previsto dall'emergenza Coronavirus che impone, anche in questa fase, una serie di misure che possano fungere da deterrente a possibili contagi. Qualche difficoltà si riscontra nella gestione degli utenti, che non sempre rispettano quanto previsto. Il Comune ha chiesto e ottenuto il supporto delle associazioni dei carabinieri e della polizia per vigilare e spingere al rispetto innanzitutto del distanziamento e dell'utilizzo della mascherina in luoghi pubblici, come da ordinanza del presidente della Regione. L'assessore alle Attività Produttive, Cosimo Burti ha stilato con gli uffici un programma di riaperture, preparando in anticipo, nelle scorse settimane, uno schema di soluzioni da attuare nella fase della ripartenza, in parte anticipata nel capoluogo, con il "via libera" alla parte alimentare dei mercati rionali già nelle scorse settimane. In via Giarre è ripartita questa settimana anche la parte non alimentare. Parallelamente, sono ripresi i lavori di sistemazione del manto stradale dell'area, ma cominciando dalla strada parallela. Interventi che furono sospesi con l'istituzione dello "stop" alle attività. Per la Fiera del Mercoledì la gestione è più complessa, anche per il numero di attività

coinvolte, ma non è escluso che il prossimo mercoledì si possa ripartire. Tra le ipotesi al vaglio potrebbe esserci quella dell'alternanza. Burti parla di "soluzioni che saranno condivise con gli operatori e con la sezione Annonaria". Per il momento, invece, non ripartirà la Fiera della Domenica in piazza Santa Lucia, essendo bloccate le attività commerciali domenicali, come disposto dal presidente della Regione. Si lavora, intanto, alla riorganizzazione dei mercati del contadino delle zone balneari. "Il format è consolidato - spiega l'assessore Burti - ma occorre applicare una nuova formula: nuovi concetti, nuovi spazi e nuove metrature".

Siracusa. Ristoranti, Fase 2 ma non per tutti: "A queste condizioni non possiamo riaprire"

Una ripartenza che si trascina una serie di importanti preoccupazioni e che spinge molti ristoratori a riflettere seriamente sull'opportunità o meno di riaprire o, nel caso in cui la scelta sia già stata compiuta, di tornare a chiudere. Il malcontento del settore è evidente ed è legato ad aspetti economici che i primi due giorni di attività hanno già palesato. Pochissimi clienti, pochissime possibilità di guadagno, ma le spese da sostenere sono quelle di sempre. Tra i ristoranti che rimangono chiusi lo storico e prestigioso "Don Camillo" di Giovanni Guarneri. Il problema non riguarda tanto le norme che impongono regole e distanziamento fra i tavoli e fra i clienti. Si tratta di questioni di natura esclusivamente economica. I ristoratori non ritengono

sufficienti le misure varate dal Governo. “Troppi problemi non sono stati adeguatamente attenzionati- spiega Guarneri- a partire dalla gestione della cassa integrazione. Basta fare due calcoli per rendersi conto che quando si dice che è prorogata fino al 31 ottobre, in realtà non si intende dire che fino ad allora potremo utilizzarla. Si può utilizzare per 5 settimane nel primo blocco e per 4 nel secondo, dal primo settembre al 31 ottobre. Se si considera che i ristoranti sono chiusi, vuol dire che dal 12 giugno non potremo più ricorrere alla cassa integrazione, nè licenziare, cosa che comunque sarebbe molto spiacevole. Le aziende avranno dipendenti da retribuire ma senza la presenza della clientela, come i numeri di questi giorni dimostrano e non era del resto difficile immaginare”. Guarneri parla di “Ortigia deserta. Si va magari a bere una birra- aggiunge- ma i colleghi raccontano di serate ben al di sotto delle speranze”. In diversi starebbero ipotizzando di ripartire con la riapertura delle regioni. “E’ un errore non aver tenuto conto delle differenze tra le tipologie di aziende. Le nostre sono esigenze e dinamiche specifiche. Vale anche per il resto del settore turistico. Tanta voglia di ripartire ma le possibilità concrete ci costringono a scelte dolorose”. Guarneri lo dice in maniera chiara: “C’è rabbia- Non è solo la mia. La sento nelle chat con i colleghi del settore. Amarezza, preoccupazione. Il problema sociale sta venendo fuori, C’è il pane di tante famiglie in ballo, gli imprenditori, i lavoratori, che spesso non hanno nemmeno ricevuto ancora la cassa integrazione. Fino al 17 agosto non è possibile licenziare, è però possibile mettere i dipendenti a zero ore. Qual è il risultato? Di certo nulla di incoraggiante” . L’opinione di Guarneri è che “ci si sia concentrati troppo sulla questione tavoli, plexiglass e aspetti di questo tipo, trascurando quello che è invece l’aspetto più importante. Le aziende vanno sostenute. Probabilmente la soluzione non è nemmeno il ricorso alla cassa integrazione. Con quei fondi si potrebbero, piuttosto, aiutare la aziende a ripartire. Nel nostro caso magari a lavorare a nuovi menu, con i dipendenti operativi, non tenuti a casa,

non operativi". Alcune misure potrebbero essere varate in attesa delle decisioni dell'Europa. "Ma nel frattempo- chiede Guarneri- chi paga? Come sosteniamo il periodo che verrà, tenendo conto di tutti i danni già subiti?". Nel territorio, lo sconforto è aumentato a dismisura ieri, dopo la notizia dell'annullamento degli spettacoli classici. "La formula scelta in alternativa tampona, certo- aggiunge Guarneri- ma non potrà essere la stessa cosa in termini di ricadute per il nostro settore".

Mobilità alternativa, Ficara e MeetUp Siracusa: "Le misure ci sono, il Comune faccia la sua parte"

"Sulla mobilità sostenibile il Comune di Siracusa deve fare la sua parte. Non si può discutere in eterno di temi universalmente condivisi. Oggi le piste ciclabili urbane sono una necessità". L'input parte dal Movimento 5 Stelle, nello specifico attraverso le parole del parlamentare Paolo Ficara. "Grazie ad alcune modifiche apportate al Codice della Strada-ricorda il deputato del M5S-è stata ora agevolata la circolazione dei mezzi di mobilità alternativa su apposite corsie ciclabili. Le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti -aggiunge il componente della Commissione Trasporti- sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale introducendo la figura del Mobility Manager". In merito alla

Ztl di Ortigia, chiara la posizione della forza politica di Governo. "Ci sono tutte le condizioni per immaginare una efficace pedonalizzazione di Ortigia, riservata a mezzi elettrici privati o di servizio e pubblici per i collegamenti. Ma anche gli spostamenti a nord del capoluogo, verso la zona industriale, devono vedere il pieno rispetto di queste norme, incentivate dal governo", l'idea espressa. No, invece, secondo il Meetup Siracusa a "restare immobili e ancora a vecchi sistemi di spostamento allontanerebbe ulteriormente Siracusa da quella realtà che non è più solo futura ma già oggi presente: la mobilità sostenibile. Il periodo di lockdown ha stimolato discussioni e creato crescente consenso attorno a una nuova idea di mobilità, quella che vede le bici e piccoli mezzi elettrici come utile alternativa all'automobile anche a Siracusa, grazie anche ad associazioni come Movimento Circolare Siracusa e ad una agenda politica che inizia a guardare alla realizzazione di piste ciclabili urbane. Il primo cambiamento passa però per il cittadino e, grazie al Decreto Rilancio, permette a ognuno di acquistare entro il 31 dicembre 2020 biciclette, anche a pedalata assistita, o veicoli come segway, hoverboard e monopattini elettrici con un contributo pari al 60% della spesa sino ad un massimo di 500 euro per ogni acquisto", spiegano dal MeetUp Siracusa. "Il buono spetta ai residenti nei capoluoghi di regioni, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Il governo ha messo per questo a disposizione- concludono- 120 milioni di euro"

Anche

Siracusa. Messaggio dell'Arcivescovo: "Periodo difficile, ma Dio non ci ha abbandonati"

“Se il Signore ha permesso tutto questo, non ci ha però abbandonati. Impariamo ad apprezzare maggiormente i doni di Dio, valorizzandoli al meglio per la nostra vita spirituale”. L'Arcivescovo, Monsignor Salvatore Pappalardo scrive ai fedeli e lo fa con un messaggio in cui ripercorre le difficili settimane del lockdown, con le restrizioni relative all'impossibilità, per i cattolici italiani, di partecipare alle Messe. “L'emergenza che abbiamo vissuto- dice Monsignor Pappalardo- ci ha impedito di frequentare le nostre chiese per partecipare alla vita liturgica della comunità cristiana. Abbiamo supplito collegandoci mediante i moderni mezzi della comunicazione alle celebrazioni del Santo Padre o celebrate da altri Ministri. Iniziativa lodevole -aggiunge l'Arcivescovo- ma non esaustiva per la nostra vita cristiana, che comporta la comunione”. Tra i momenti importanti della vita cristiana che non sono stati celebrati, Mons. Pappalardo ricorda i Riti della Settimana Santa, in particolar modo fa riferimento alla Messa con la benedizione degli Olii. “Queste privazioni- aggiunge l'Arcivescovo- è motivo di sofferenza spirituale ma non devono lasciare tracce di scoraggiamento nel nostro animo”. Intanto, il 30 maggio , alle 18, 30, Monsignor Pappalardo celebrerà in Cattedrale proprio la Messa di Benedizione degli Olii, Veglia di Pentecoste. Sarà presente una “rappresentanza del popolo di Dio e i 4 Vicari Foranei in rappresentanza del Presbiterio Diocesano”.

Siracusa. "Topi in città, serve una derattizzazione" : pressing sul Comune

“Se certamente apprezzati e condivisi gli interventi di sanificazione effettuati nelle varie zone della città nell’arco di questo periodo straordinario, forse si sarebbe potuta auspicare una maggiore frequenza di questi in tutti i quartieri della nostra città”. A dirlo è il commissario cittadino di Forza Italia, Gianmarco Vaccarisi, che sollecita l’amministrazione comunale a “non trascurare quegli interventi si ordinari, ma non per questo di minore importanza”. Il riferimento è a svariate segnalazioni di cittadini “riguardanti principalmente la massiccia presenza di topi in città”. Al sindaco, Francesco Italia, Vaccarisi chiede se siano stati programmati interventi di disinfestazione e derattizzazione, nonché la pulizia preventiva dei terreni incolti”.

L’esponente di Forza Italia fa notare, infine, “rischio di ritrovarci in una città giustamente sanificata, ma con altri problemi igienico-sanitari non di minore importanza”.

Foto dal web

Siracusa non sarà orfana del

suo teatro greco e dell'Inda: il 10 luglio apre Piovani

La decisione è arrivata al termine dell'attesa riunione del cda Inda di questo pomeriggio. Il teatro greco di Siracusa non rimarrà "orfano" di spettacoli in questa complessa stagione post lockdown.

Al Temenite verrà allestito un programma speciale intitolato "INDA 2020 Per voci sole".

L'iniziativa verrà inaugurata venerdì 10 luglio dal premio Oscar Nicola Piovani, che dirigerà L'isola della luce, il dramma musicale dedicato ad Apollo, su libretto di Vincenzo Cerami, composto per un ensemble, due voci, voce recitante e coro. Prodotto in collaborazione col Teatro Bellini di Catania e la Fondazione Nobis, lo spettacolo vedrà la partecipazione di Tosca e Massimo Popolizio.

Domenica 30 agosto un'altra prima assoluta concluderà la stagione speciale con un'opera di Mircea Cantor, The Sound of my Body is the Memory of my Presence, (Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza), una performance ideata per l'Inda e il Teatro Greco dal celebre artista rumeno, Prix Duchamp 2011, che vedrà coinvolti anche gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico in un rituale artistico a forte impatto simbolico, per celebrare il ritorno alla vita dopo la pandemia.

Tra i due eventi speciali, una serie di monologhi su alcuni protagonisti del dramma antico, affidati ai più importanti interpreti nel panorama degli attori italiani, accompagnati da musicisti di fama: i celebri attori si cimenteranno su testi rielaborati dai grandi autori del XX secolo come Marguerite Yourcenar e Ghiannis Ritsos. In questo modo, contribuiranno personalmente a tenere accesa la fiaccola del Teatro Greco, nonostante il perdurare dell'emergenza.

Tutti gli spettacoli del progetto "INDA 2020 Per voci sole" saranno trasmessi in diretta e in differita dal sito web della

Fondazione Inda.

I biglietti per assistere agli spettacoli dentro il Teatro Greco, limitati a 480 spettatori che prenderanno posto sulla scena, saranno in vendita al prezzo di 45 euro per i due eventi speciali e di 25 euro per i monologhi.

Per sostenere l'Inda, il teatro classico e il morale dell'intera città di Siracusa, quest'anno sarà possibile fare una donazione di 1.000 euro, diventando Mecenate 2020. In questo modo, si potrà assistere agli spettacoli in programma al Teatro Greco dal 10 luglio al 30 agosto, o regalare il biglietto a un altro spettatore.

La cinquantaseiesima stagione delle rappresentazioni classiche è rinviata. Gli spettacoli saranno riprogrammati a partire dal 7 maggio 2021. I biglietti acquistati per le rappresentazioni in programma nella stagione 2020 (Baccanti, Ifigenia in Tauride e Le Nuvole) restano validi per il 2021. Per informazioni, biglietteria della Fondazione Inda, scrivendo una mail a biglietteria@indafondazione.org o telefonando al numero verde 800542644.

Coronavirus, Siracusa e provincia: si conferma il trend di discesa dei contagi

Torna a scendere il numero degli attuali positivi in provincia di Siracusa. Sono oggi 32, uno in meno rispetto ad ieri. Sale, di rimando, il numero dei guariti: 186 (+1). Sono appena 7, invece, i ricoverati nelle strutture covid del territorio, 2 in terapia intensiva. I dati stabilizzano quello che pare ormai il trend di discesa dei contagi, contenuti anche grazie alle misure di lockdown e distanziamento sociale.

A livello regionale sono 8 i nuovi positivi e un deceduto. Attualmente sono ancora contagiate 1.524 persone (-15), 137 pazienti (-13) sono ricoverati – di cui 12 in terapia intensiva (-1) – mentre 1.387 (-2) sono in isolamento domiciliare. 1.611 sono guarite (+22) e 268 decedute (+1).

Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 122.040 (+3.181 rispetto a ieri), su 109.195 persone: di queste sono risultate positive 3.403.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 44 (0 ricoverati, 96 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 50 (6, 109, 11); Catania, 629 (41, 336, 97); Enna, 67 (6, 325, 29); Messina, 294 (39, 210, 56); Palermo, 361 (36, 172, 34); Ragusa, 30 (2, 60, 7); Trapani, 17 (0, 117, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Spiagge libere, la proposta: "affidare la vigilanza percettori del reddito di cittadinanza"

Che fine hanno fatto i progetti per mettere a disposizione della collettività i percettori del reddito di cittadinanza siracusani? Se lo chiedono gli attivisti del Movimento 5 Stelle. Il MeetUp Siracusa ricorda di aver protocollato il 29 febbraio tre proposte di progetto

nell'ambito dei Puc. Ed ora che si parla di ripartenza di tutti i settori, o quasi, "vogliamo ricordare all'amministrazione comunale che quei progetti sono ancora validi e sarebbe utile a tutti cominciare a programmare un nuovo avvio di quelli che sono pervenuti negli uffici competenti".

I rappresentanti del MeetUp Siracusa suggeriscono, poi, di utilizzare i percettori del reddito di cittadinanza "per garantire la distanza sociale ed evitare assembramenti nelle spiagge libere, come da protocolli di sicurezza". Ed in questo senso, "sarebbe anche opportuno predisporre un servizio a tutela dei bagnanti, istituendo la figura del bagnino comunale procedendo preliminarmente alla formazione dovuta e ovviamente dopo aver consultato se le professionalità richieste siano già disponibili sin da subito all'interno delle liste dei centri per l'impiego", proseguono. Su questi temi, il Movimento 5 Stelle chiede un tavolo di confronto con l'amministrazione, nell'ottica di una "costruttiva collaborazione" nell'interesse pubblico.